

PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
(ART 14 C.23 D.L. 201/2011 e DPR 158/99 art. 8)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(DPR 158/99 ART. 8)

ANNO 2015

INDICE

1. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

1.1. Premessa

1.2. Modello gestionale attuale

1.3. Lo stato delle raccolte - I costi - Il bilancio del servizio

1.4 Obiettivo a breve e medio termine

2. PIANO FINANZIARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

(ART 8 DEL D.P.R 158/99 DEL 27.4.1999)

Premessa

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, le novità negli ultimi anni sono state innumerevoli. La prima è stata sicuramente introdotta con il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni, l'art. 49, aveva previsto la soppressione, seppure con modalità graduali e rapportate alle singole situazioni gestionali e strutturali dei comuni, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti (istituita con R.D. 14.9.1931 n.1175) dalla sua sostituzione con la tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento. Il medesimo D. Lgs.5 febbraio 1997 n.22 e successive modifiche ed integrazioni prescriveva che "La tariffa é determinata dagli enti locali anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio" (art. 49, comma 8). Con l'emanazione del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 venivano definite nei dettagli le modalità di determinazione e di applicazione della tariffa per il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani. Nel 2014 viene emanata una nuova tariffa la cosiddetta "TARI" - tariffa sui rifiuti come componente della IUC.

Il piano finanziario comunque deve essere redatto solo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Nei D.P.R.158/99, che in via transitoria si applica al nuovo tributo, all'art. 8 vengono definite l'articolazione ed i contenuti del piano finanziario. I soggetti gestori approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano finanziario deve contenere il programma con cadenza annuale dei fabbisogni di risorse finanziarie occorrenti a fronteggiare i flussi di spesa relativi:

- a) agli interventi da porre in essere per gestire le attività di lavorazione dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento)
- b) agli interventi e relativi ammortamenti per la realizzazione di infrastrutture e punti di raccolta e recupero;
- c) all'utilizzo di beni e strutture di terzi e all'affidamento di servizi a terzi.

Inoltre specifica:

- i beni, le strutture ed i servizi disponibili;
- le risorse finanziarie necessarie.

Le finalità del piano finanziario sono quelle:

- b) di permettere all'organo competente di determinare la tariffa sulla base dei costi rilevati;
- c) di determinare l'articolazione della tariffa.

Con il piano finanziario, il comune intende definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie per la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di competenza comunale.

Il piano finanziario, che ha tra gli scopi principali l'individuazione delle voci di costo del servizio al fine di permettere la determinazione della tariffa, é un tipico strumento di programmazione di breve-medio periodo.

1.1 Modello gestionale attuale

Il Modello Gestionale - Le dotazioni di beni - Gli impianti disponibili

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di SALCEDO si rivolge ad una utenza che al 31 dicembre 2014 risulta così costituita:

Il totale delle utenze, domestiche e non domestiche, risulta pari a 916 così suddivise

- utenze domestiche residenti 388 unità pari all' 42,36%
- utenze domestiche "seconde case": 32 unità pari al 3,49%
- utenze domestiche "non residenti": 83 unità pari al 9,06%
- utenze domestiche "garage": 359 unità pari al 39,19%
- utenze non domestiche : 54 unità pari al 5,9%
- Le utenze domestiche, in termini di numero di componenti del nucleo familiare, sono così suddivise:

TIPO NUCLEO	NUMERO NUCLEI	% SUL TOTALE
RESIDENTE 1 Componente	78	8,52%
RESIDENTE 2 Componenti	122	13,32%
RESIDENTE 3 Componenti	90	9,83%
RESIDENTE 4 Componenti	73	7,97%
RESIDENTE 5 Componenti	18	1,97%
RESIDENTE 6 Componenti	7	0,76%
NON RESIDENTE 1 Componente	37	4,04%
NON RESIDENTE 2 Componenti	23	2,51%
NON RESIDENTE 3 Componenti	8	0,87%
NON RESIDENTE 4 Componenti	8	0,87%
NON RESIDENTE 5 Componenti	7	0,76%
NON RESIDENTE 6 Componenti	0	0,00%
SECONDE CASE 1 Componente	9	0,98%
SECONDE CASE 2 Componenti	16	1,75%
SECONDE CASE 3 Componenti	2	0,22%
SECONDE CASE 4 Componenti	3	0,33%
SECONDE CASE 5 Componenti	2	0,22%
SECONDE CASE 6 Componenti	0	0,00%
GARAGE	359	39,19%
TOTALE DOMESTICHE	862	94,1%

La gestione del servizio Rifiuti viene effettuata dal Comune di SALCEDO affidando in concessione a terzi l'appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalla

utenza domestiche e non domestiche per la frazione umida e del secco non riciclabile ed altri servizi ad esso collegati quali il lavaggio dei cassonetti stradali, la raccolta della plastica-multimateriale e lo spazzamento delle strade.

Rimane in capo all'ente l'accertamento e riscossione della tariffa.

I principi generali verso i quali si ispira il modello gestionale di servizio adottato, conformemente ai contenuti della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22.02.1994 sono i seguenti:

- a) principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;
- b) garanzia di parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
- c) criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- d) garanzia di un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
- e) garanzia per la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio, ai sensi del Capo III della legge 8 giugno 1990, n. 142, e della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Comune di SALCEDO per l'esecuzione delle attività inerenti la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha adottato un modello gestionale che prevedeva lo svolgimento dei servizi citati in regime di economia, con utilizzo di personale comunale e con il supporto esterno di una ditta appaltatrice del servizio,

Dal 09.05.2012 la Società GRETA Alto Vicentino srl è subentrata alla ditta CIAS società cooperativa.

Per l'anno 2014 la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi collegati è stato affidato alla ditta AVA srl di Schio che si avvale di GRETA srl quale società partecipata di AVA (Unico Socio).

il servizio base è costituito da:

- raccolta del rifiuto umido biodegradabile (raccolta tramite contenitori stradali svuotati 1 volta la settimana);
- raccolta del rifiuto secco residuo (raccolta porta a porta, 1 volta la settimana) nel centro e su Contenitori nelle Zone Periferiche;
- svuotamento dei cassonetti della plastica-multimateriale presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati 1 volta la settimana);
- svuotamento dei cassonetti della carta presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati 1 volta al mese);
- svuotamento dei cassonetti del vetro presso le isole ecologiche (tramite contenitori tipo "easy" svuotati ogni 40gg);
- svuotamento dei bidoncini per pannolini presso le isole ecologiche (una volta la settimana);
- raccolta differenziata pile (tramite bidoncino presso rivenditore+Ecocentro);
- raccolta farmaci scaduti e taglienti (siringhe)(tramite punto di raccolta presso Farmacia e svuotato su chiamata);

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani viene effettuato attraverso l'impianto di incenerimento situato nel Bacino dell'Alto Vicentino a Schio.

Sono comunque attive sul territorio comunale le raccolte differenziate aggiuntive mediante campane e cassonetti stradali delle seguenti tipologie merceologie: vetro, carta, plastica, metalli, con N°12 ISOLE ECOLOGICHE complessive così composte:

- 1- contenitore tipo “easy” colore giallo per carta e cartone
- 2- contenitore tipo “easy” colore blu multmateriale per plastica e banda stagnata/lattine
- 3- contenitore tipo “easy” colore verde per il vetro
- 4- bidone da 240lt bianco per i pannolini

I rifiuti ingombranti, i beni durevoli di arredamento, gli elettrodomestici e gli altri rifiuti di taglia non conferibile al normale flusso di raccolta possono essere consegnati al servizio presso l'ecocentro situato in zona “Colombara” a Salcedo, per il conferimento di una serie di tipologie di rifiuti non asportabili nell'ambito del normale servizio di raccolta, quali:

- carta e cartone:
- rifiuti inerti quali quelli derivanti da piccole manutenzioni edili rigorosamente domestiche, mattoni, mattonelle, detriti, cotto, sanitari rotti e tegole (NO cartongesso, amianto, lana di vetro)
- sfalci e ramaglie quali erba, fiori appassiti, foglie di giardino, potatura siepi;
- rifiuti ingombranti quali divani, poltrone, oggetti di grandi dimensioni in genere;
- beni durevoli di uso domestico (RAEE di grandi e piccole dimensioni) quali lavatrici, lavastoviglie, televisori, monitor, frigoriferi, condizionatori e piccoli elettrodomestici;
- pile esaurite;
- farmaci e medicinali scaduti;
- batterie auto provenienti da utenze domestiche;
- Lampade al neon da conferire con idoneo imballo;
- Oli minerali esausti;
- Oli vegetali usati per la cottura di cibi;
- vestiario riutilizzabile;
- Lattine di banda stagnata e ferro minuto;
- Contenitori per prodotti pericolosi (T e/o F) bombolette spray, contenitori esausti per antiparassitari di origine domestica;
- Legno;
- Cartucce di toner usate per fotocopiatori e stampanti;
- Nvlon e cassette in plastica;
- Vetro

1.2 Lo stato dalla raccolta - I costi - Il bilancio del servizio

Le analisi delle produzioni dei Rifiuti nel comune di SALCEDO sono riferite agli ultimi dati disponibili. I valori sono stati informati dall'Ufficio Ecologia del Comune di SALCEDO.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società AVA SRL come da Contratto di Servizio sottoscritto il 09.05.2012

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta Indifferenziata	Settimanale A chiamata	Porta a porta e cassonetti stradali
Rottami ferrosi	A chiamata	Ecocentro
Vetro	Ogni 40gg a chiamata	Campane Stradali + Ecocentro
Legno	A chiamata	Ecocentro
Verde - Rifiuti biodegradabili	A chiamata	Ecocentro
Farmaci	A chiamata	presso Farmacia
Carta e Cartone	Mensile	Campane stradali
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	A chiamata	Ecocentro
Batterie e accumulatori	A chiamata	Ecocentro
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	A chiamata	Ecocentro
Imballaggi in materiali misti (multi materiale:plastica-acciaio alluminio)	Quindicinale	Campane
Abbigliamento	A chiamata	Ecocentro
Rifiuti organici (umido)	Settimanale	Bidoni stradali
Cartucce e toner stampa	A chiamata	Ecocentro
Oli e grassi vegetali	A chiamata	Ecocentro
Oli e Grassi minerali	A chiamata	Ecocentro
Pile e Batterie	6 volte l'anno	Bidoncino presso rivenditore
Prodotti etichettati T e/o F vuoti	A chiamata	Ecocentro
Prodotti etichettati T e/o F pieni	A chiamata	Ecocentro
Inerti e rifiuti da costruzione	A chiamata	Ecocentro

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2014–Dicembre 2014

PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2014 - COMUNE DI SALCEDO	Kg.	Kg/Ab.
Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione (170107)	17.030,00	16,57
TOTALE Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	17.030,00	16,57
Accumulatori per auto (200133)	560,00	0,54
Carta e Cartone (200101)	34.000,00	33,07
Cartucce e toner per stampa (080318)	21,00	0,02
Farmaci e medicinali (200132)	170,00	0,17
Ingombranti (200307)	12.180,00	11,85
Legno (200138)	0,00	0,00
Metalli (150104)	3,00	0,00
Metalli (200140)	5.140,00	5,26
Oli e grassi vegetali (200125)	300,00	0,29
Oli e grassi minerali (200126)	150,00	0,15
Organico (200108)	22.280,00	21,67
Pile e batterie (200133)	152,00	0,15
Prodotti e relativi contenitori etichettati "t" e/o "f" (150110) vuoti	131,00	0,13
Raccolta multimateriale (150106) plastica-acciaio-alluminio	17.140,00	16,67

Raee (200121) neon	51,00	0,05
Raee (200123) frigoriferi	1.170,00	1,14
Raee (200135) televisori e monitor pc	1.724,00	1,68
Raee (200136) grandi e piccoli	2.556,00	2,49
Rifiuti particolari (200127) "t" e/o "f" pieni	460,00	0,45
Stracci e indumenti smessi (200110)	610,00	0,59
Verde (200201)	3.630,00	3,53
Vetro (150107)	38.160,00	37,12
Ingombranti (200307)	0,00	0,00
TOTALE Raccolte Differenziate	144.858,00	137,02
Spazzamento strade	960,0	0,93
Altri ingombranti(200307)	4.020,00	3,91
Rifiuti urbani non differenziati (200301) secco	78.510,00	76,37
TOTALE Rifiuti non differenziati	83.499,00	81,22
TOTALE COMPLESSIVO RIFIUTI PRODOTTI ANNO 2014	241.378,00	234,80

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo adottato nel corso dell'anno 2014, il Comune di SALCEDO è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 144.878,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 60% del totale dei rifiuti raccolti.

Anche per l'anno 2015 dovrà essere considerato come riferimento per la determinazione della tariffa, la suddivisione del carico tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche come risultante dall'ultimo ruolo emesso. La suddivisione dei costi fissi dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche risulta essere la seguente:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2015		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 47.155,87	€ 4.100,51
Costi Variabili	€ 30.162,86	€ 2.622,86
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 77.318,73	€ 6.723,37
Totale	€ 84.042,09	
% Ripartizione costi fissi	92,00%	8,00%
% Ripartizione costi variabili	92,00%	8,00%

1.3. Obiettivi a breve e medio termine

Gli obiettivi a cui tende il Comune di SALCEDO entro il breve termine sono essenzialmente rispondenti ai principi base ai quali si ispira la vigente legislazione ossia:

- **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica. Si chiarisce che, comunque, ad oggi l'Amministrazione Comunale ha intenzione di modificare la raccolta differenziata dell'umido.

-Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione della fase di stallo livello di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2014 il Comune di SALCEDO si pone l'obiettivo di mantenerlo invariato e, se possibile di raggiungere al 31/12/2015 la percentuale del **73 %** attraverso l'adesione alla campagna "Scegli il Meglio - il gusto di differenziare" promossa da AVA srl.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade etc.) .

2) IL PIANO FINANZIARIO:

E' il quadro di sintesi, che evidenzia:

- I costi, che dovranno essere coperti (totalmente o parzialmente) dalla tariffa nell'esercizio di riferimento;
- le entrate a copertura dei costi che il Comune dovrà sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani; sono rappresentate dalla tariffa e da eventuali altre entrate, laddove nella fase di transizione la tariffa copra solo parzialmente i costi;

Il documento, elaborato direttamente dal Comune, costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti, richieste dall'art. 8 e analizzate nei punti precedenti.

Obiettivo principale del piano finanziario e l'individuazione degli investimenti programmati (I), la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della remunerazione del

capitale investito (R), componente del costo d'uso del capitale (CK), che rappresenta uno degli elementi per il calcolo della tariffa.

2.1 Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG=> Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG) Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = m(K_{n1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$ dove:

- $Amm(n)$ = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2014" gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2014 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- $Acc(n)$ = ACCANTONAMENTI accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2014 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2014;

- $R(n)$ = REMUNERAZIONE remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;

- Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : $CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$

b) variabili : $CRT + CTS + CRD + CTR$

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

2.2 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 – 2017 necessari al calcolo della tariffa. Nella ripartizione dei costi del personale afferente ai vari servizi di raccolta, si è tenuto conto che l'80% di tali costi ricadessero nella parte fissa della tariffa

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTI DEL SERVIZIO			
	2015	2016	2017
		2,7	2,7
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 8.521,08	€ 8.751,15	€ 8.987,43
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 8.993,97	€ 9.236,81	€ 9.486,21
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 7.213,20	€ 7.407,95	€ 7.607,97
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 8.057,46	€ 8.275,01	€ 8.498,43
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 766,80	€ 787,50	€ 808,77
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 6.209,74	€ 6.377,40	€ 6.549,59
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 24.340,78	€ 24.997,98	€ 25.672,93
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 3.574,01	€ 3.670,51	€ 3.769,61
AC - Altri Costi	€ 13.885,32	€ 14.260,23	€ 14.645,25
CK - Costi d'uso del capitale	€ 2.479,73	€ 2.546,69	€ 2.615,45
TOTALE	€ 84.042,10	€ 86.311,23	€ 88.641,63
TARIFFA FISSA	€ 51.256,39	€ 52.640,31	€ 54.061,60
TARIFFA VARIABILE	€ 32.785,71	€ 33.670,92	€ 34.580,04